



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 16,15

Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al mio risveglio mi sazierò della tua presenza.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Nella celebrazione domenicale facciamo memoria della prima Pasqua, cioè del sacrificio di Cristo e della sua glorificazione. Disponiamoci a questo incontro con l'amore di Dio, con umiltà e pentimento per i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Signore, nostra speranza, che ci chiami alla santità, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che ci affidi una missione di profeti in mezzo al mondo, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che ci inviti a predicare la buona notizia della salvezza, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Pa-**

dre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Padre, che chiami tutti gli uomini a essere tuoi figli in Cristo, concedi alla tua Chiesa di fidare solo nella forza dello Spirito per testimoniare a tutti le ricchezze della tua grazia. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Am 7,12-15

Va', profetizza al mio popolo.

Dal libro del profeta Amos.

In quei giorni, ¹²Amasia, [sacerdote di Betel,] disse ad Amos: «Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ¹³ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno». ¹⁴Amos rispose ad Amasia e disse: «Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomoro. ¹⁵Il Signore

mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 84

R/. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Musical notation for the responsory. It consists of two staves of music in G major (one sharp) and 2/4 time. The first staff starts with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody is: SOL (G4), A4, B4, C5, B4, A4, G4. The second staff continues: LA- (A4), DO (D5), SOL (G4), A4, B4, C5, B4, A4, G4. The lyrics are: Mo-straci, Si - gno - re, la tua mi - se - ri - cor - dia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: / egli annuncia la pace / per il suo popolo, per i suoi fedeli. / Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, / perché la sua gloria abiti la nostra terra. **R/.**

Amore e verità s'incontreranno, / giustizia e pace si baceranno. / Verità germoglierà dalla terra / e giustizia si affaccerà dal cielo. **R/.**

Certo, il Signore donerà il suo bene / e la nostra terra darà il suo frutto; / giustizia camminerà davanti a lui: / i suoi passi tracceranno il cammino. **R/.**

Seconda lettura

Ef 1,3-14

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [].

Benedetto ³Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. ⁴In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, ⁵predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, ⁶a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. ⁷In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. ⁸Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, ⁹facendoci conosce-

re il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto ¹⁰per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra. ¹¹[In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati - secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà - ¹²a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo. ¹³In lui anche voi, dopo avere ascoltato la parola della verità, il Vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, ¹⁴il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.]

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Cfr. Ef 1,17-18

Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

Alleluia.

Vangelo

Mc 6,7-13

Prese a mandarli.

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

In quel tempo, Gesù ⁷chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. ⁸E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ⁹ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. ¹⁰E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. ¹¹Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro». ¹²Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, ¹³scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;**

generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, ispirati dall'annuncio della Parola di Dio, esprimiamo la nostra gratitudine al Padre che ci ha creati e ci dona la salvezza nel Figlio suo, Gesù. Al Padre affidiamo la nostra vita e quella del mondo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.

1. Padre buono, che ci hai scelti e benedetti prima della creazione del mondo, rinnova la nostra povera fede e risveglia in noi la decisione di seguirti; ravviva la nostra preghiera personale e quella di tutta la nostra comunità cristiana. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Padre santo, attraverso il tuo Figlio Gesù ci chiami a collaborare alla salvezza del mondo: ti affidiamo i nostri pastori e tutti i genitori che annunciano e testimoniano il Vangelo con la loro vita. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Padre compassionevole, l'annuncio della salvezza raggiunga ogni uomo e ogni donna che vive sulla terra, cambi il cuore delle persone e la vita dei popoli, facendo fiorire fraternità e pace. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Padre misericordioso, rendici consapevoli di appartenere alla tua Chiesa, così che, grati e lieti di questo dono, viviamo la comunione con tutti i nostri fratelli e sorelle nella fede. Donaci di accogliere la testimonianza gli uni degli altri, in tutte le situazioni della vita. Noi ti preghiamo. **R/.**

O Dio nostro Padre, principio e termine di ogni cosa che c'è nel mondo, a te affidiamo la nostra preghiera, attraverso il tuo Figlio, il Signore Gesù, che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Guarda, o Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera e trasformati in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [*Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VIII - M. R. pag. 366*].

Antifona alla comunione Cfr. Mc 6,12-13

I Dodici, inviati da Gesù, predicavano la conversione, scacciavano i demoni e guarivano gli infermi.

Preghiera dopo la comunione

O Signore, che ci hai nutriti con i tuoi doni, fa' che per la celebrazione di questi santi misteri cresca in noi il frutto della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

12 - 18 luglio 2021

XV del Tempo Ordinario - III del salterio

Lunedì 12 - Feria

SS. Nabore e Felice | S. Giovanni Gualberto | S. Leone
[Es 1,8-14.22; Sal 123; Mt 10,34 - 11,1]

Martedì 13 - Feria - S. Enrico, mf

S. Clelia | S. Eugenio di Cartagine
[Es 2,1-15; Sal 68; Mt 11,20-24]

Mercoledì 14 - Feria - S. Camillo de Lellis, mf

S. Marchelmo | S. Vincenzo Madelgario
[Es 3,1-6.9-12; Sal 102; Mt 11,25-27]

Giovedì 15 - S. Bonaventura, M

S. Vladimiro | S. Pompilio Pirrotti
[Es 3,13-20; Sal 104; Mt 11,28-30]

Venerdì 16 - Feria

B. V. Maria del Monte Carmelo, mf
S. Antioco | SS. Reinilde e C. | S. M. Maddalena Postel
[Es 11,10 - 12,14; Sal 115; Mt 12,1-8]

Sabato 17 - Feria

S. Alessio | S. Leone IV | S. Marcellina | S. Giusta
[Es 12,37-42; Sal 135; Mt 12,14-21]

Domenica 18 - XVI del Tempo Ordinario [B]

S. Bruno di Segni | S. Arnolfo | S. Federico
[Ger 23,1-6; Sal 22; Ef 2,13-18; Mc 6,30-34]

CHIAMATI ED INVIATI



LETTURA

Tutta la liturgia della Parola di questa XV domenica del Tempo Ordinario, ruota sull'importanza della nostra chiamata da parte del Signore. Il profeta Amos afferma: "Il Signore mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge". San Paolo scrive agli Efesini: "In Lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati". Gesù stesso, come ci narra l'evangelista Marco, "chiamò a sé i Dodici, e prese a mandarli a due a due". Anche noi, come gli Apostoli, siamo chiamati a seguire Gesù, per ricevere in eredità la vita eterna: Egli è con noi tutti i giorni della nostra vita, sino alla fine dei tempi. Questa è la nostra fede.

MEDITAZIONE

Marco oggi ci narra di come Gesù chiama a sé i Dodici, inviandoli a due a due per l'attività missionaria, con il potere di scacciare gli spiriti impuri, i demòni. È un invio perentorio, accompagnato dalle istruzioni circa il proprio equipaggiamento, con la proibizione di portare con sé pane, sacca, vestiti e denaro nelle cinture. Si può avere il bastone del viandante, utile arma contro gli animali feroci, e i sandali, perché facilitano il cammino difficoltoso. Occorre avere soltanto tota-

le fiducia in Dio e nessuna sicurezza umana. Gesù suggerisce, poi, che bisogna restare nella casa ove si è stati ospitati bene, di non cambiare abitazione: il fatto presuppone che i suoi abitanti abbiano accolto con gioia l'annuncio del Regno dei cieli. In caso di rifiuto, però, il discepolo non deve trattenersi più a lungo. Il gesto di scuotersi la polvere dai piedi significa proprio che si pone fine all'unione. L'attività dei Dodici viene descritta brevemente: essi proclamano la conversione, scacciano molti demòni, praticano unzioni ai malati e li guariscono. L'olio è il segno dell'aiuto concesso da Dio al corpo del malato. Tutto ciò è stato realizzato da san Benedetto, abate e patrono d'Europa e la comunità dei suoi discepoli: la preghiera, il lavoro e la vita fraterna, la messa in comune dei propri beni, la liturgia vissuta con fervore, hanno caratterizzato la regola della vita benedettina in tutta l'Europa, diventando il modello della vita monastica in Occidente. L'esempio e la dottrina dei benedettini, che portarono con la croce, il libro e l'aratro il progresso cristiano, sia per noi il modello apostolico da realizzare, disposti ad accogliere Cristo nei poveri e nei sofferenti, con grande umanità, fede e carità.

PREGHIERA

O Signore, fa' che la celebrazione eucaristica di oggi, diventi sorgente d'amore per la nostra comunità parrocchiale e per tutte le famiglie. Illumina la nostra debole fede, sostieni le nostre attività caritatevoli, per diventare segno tangibile della tua presenza nel mondo.

AGIRE

Oggi voglio meditare sul dono della vocazione, in comunione con tutti i fratelli e sorelle che sono stati chiamati dal Signore.

Mons. Gabriele Teti